

STUDIO LEGALE

ERMANN0 BELL1

AVVOCATO - REVISORE CONTABILE
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
(CIVILE - TRIBUTARIO - PENALE
SOCIETARIO E TRIBUTARIO)

ROMA 11 DICEMBRE 2009

Spett.le

Comune di Roma

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica

U O Edilizia Residenziale Pubblica

Viale della Civiltà del Lavoro n. 10

00144 Roma

Pc

Spett.le

Comune di Roma

Dipartimento VI - IV U.O.

Via della Civiltà del lavoro, n. 10

00144 Roma



OGGETTO: Problematiche sollevate dal Comitato di Quartiere La Fonte Meravigliosa, in ordine all'area denominata Bologna ricadente del P. di Z. VIGNA MURATA

In nome e per conto della Cooperativa Edilizia STATISTICA 2000, con sede in Roma Via Devich n° 40, proprietaria di un lotto di terreno situato in Via di Vigna Murata n. 302, contraddistinto in catasto terreni al Foglio 882 , particelle 114/115 , riscontro la Vostra lettera del 6/12/2009 , prot. 78418.

In merito, comunico quanto segue:

1. Con atto d'obbligo per notar Alfredo Bandini in Roma, rep. 97621 del 16/4/1975, la Cooperativa si è obbligata nei confronti del Comune di Roma (art. 2) a cedere gratuitamente allo stesso le seguenti aree in catasto come segue: foglio 882, partt. 115p, 61p, 108p, 224, 225, 27p, 61p, 108p. Dette aree, destinate a scopi diversi, sono tutte dettagliate nelle lettere a), b) e c) del predetto articolo 2. Per meglio comprensione si allega l'atto d'obbligo in parola.
2. Le aree di cui al punto 1) sono state tutte cedute al Comune il quale ha realizzato sulle stesse le opere pubbliche a suo tempo previste.
3. Come dovrebbe essere noto a Codesto Comune, l'area di cui alla particella 115p, che

11 dicembre 2009

secondo il PRG (oggi decaduto) doveva essere utilizzata in parte per la realizzazione di una strada, non è stata acquisita dalla Cooperativa contemporaneamente alle altre aree ma solo il 21\7\1989. Tra l'altro, con D.P.R.G.R del 14\2\1987, n. 251, relativo alla istanza della Cooperativa di vedersi determinata l'indennità provvisoria di esproprio per realizzare opere di urbanizzazione P.Z. 40bis " Vigna Murata ", la Regione Lazio ha respinto l'istanza e, quindi, la Cooperativa ha acquistato l'area con atto privato per notar Leonardo Milone, rep. 21270 del 21\7\1989.

4. Quanto riportato nella lettera della Cooperativa, datata 10\12\1988, allegata alla Vostra in oggetto, ossia che " *La scrivente Cooperativa ha affrontato rilevanti spese per la acquisizione delle aree non ultima l'area dell'ex proprietà Bologna, per la quale, caduta la possibilità di esproprio (come da DPRGR Regione Lazio), si è affrontata la trattativa di compravendita, area che quanto prima verrà ceduta a codesta Amm.ne* " non può significare che la Cooperativa si era impegnata a cedere al Comune tutta l'area delle particelle 115 e 114 (che è di mq 5.000) ma solo quella parte indicata nell'atto d'obbligo, prima citato, che si riferisce esclusivamente ad una piccola porzione della particella 115. Infatti nell'atto d'obbligo è citata come 115p (non l'intera particella e non è citata la particella 114) . inoltre, si evidenzia che la particella 115p è specificata nella planimetria facente parte integrante dell'atto d'obbligo.

Per quanto sopra non si comprende l'insistenza del Comitato di Quartiere nel pretendere l'area acquistata dalla Cooperativa. Non si comprende, infatti, a che titolo, il Comitato di Quartiere sta ostacolando un progetto da realizzarsi, tra l'altro, sotto terra. Si tenga presente che l'area è stata acquistata a prezzo di mercato, con i manufatti già insistenti e successivamente condonati per quanto dovuto e che ogni auto parcheggiata nel box sotterraneo è una auto in meno sulla strada.

Se il rappresentante dello stesso Comitato (avv. Canali) possiede atti pubblici diversi da quelli in possesso della Cooperativa, facesse valere i diritti in essi contenuti.

Ciò che la Cooperativa non può tollerare, come da lettera già inviata al Sindaco ed al Dipartimento competente il 16\11\2009, è che solo con voci di corridoio si blocchi un progetto per la realizzazione di box auto in base alla legge 122\89, si blocchi il risanamento dell'area (nonostante le denunce ai Carabinieri i locali sono, infatti, occupati abusivamente da extracomunitari e vengono utilizzati per consumo e spaccio di droga) e si ostacoli chi vuole dare sicurezza al quartiere.

Confidando di aver fornito ogni chiarimento, si rimane a disposizione per ogni eventualità.

Cordiali saluti

Avv. Ermanno Belli

Allegati:

1. Atto d'obbligo del 16\4\1975
2. DPRGR n. 51 del 17\3\1987 - Regione Lazio -
3. Atto notarile acquisto terreno in catasto foglio 882 partt. 114 e 115 del 21\7\1989